

AVVISO PUBBLICO**ASTA ASSEGNAZIONE APPOSTAMENTI FISSI DI CACCIA DI PROPRIETA' COMUNALE**

in esecuzione della delibera di Giunta del Comune di Serle n. 36 del 08.06.2022 e della determinazione comunale n° 115 del 13.06.2022

SI RENDE NOTO

CHE IL GIORNO 01 luglio 2022 ALLE ORE 19:00 PRESSO LA "CASA DEI SERLESI", SITA IN VIA XXV APRILE n.20 AVRA' LUOGO L'ASTA PUBBLICA COL METODO DEL PUBBLICO VENDITORE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI APPOSTAMENTI FISSI DI CACCIA UBICATI IN PROPRIETA' COMUNALE, PER LE ANNATE VENATORIE RELATIVE AL QUINQUENNIO 2022-2023-2024-2025-2026.

Modalità di assegnazione

L'assegnazione verrà effettuata mediante asta pubblica col metodo del pubblico venditore, secondo il dispositivo degli artt. 63 e seguenti del R.D. 827/1924. Il prezzo a base d'asta è fissato in euro 140,00 (centoquaranta/00) all'anno, con aumento minimo a partire da euro 10,00 per l'aggiudicazione. L'ordine di battitura di ogni capanno verrà effettuata di volta in volta mediante sorteggio. L'asta pubblica sarà presieduta dalla "Commissione appostamenti fissi di caccia" nominata dall'Amministrazione comunale.

Requisiti per l'ottenimento della concessione dell'uso dell'appostamento fisso di caccia

I requisiti per l'ottenimento dell'aggiudicazione dell'uso dell'appostamento sono:

- Essere residente nel Comune di Serle e aver compiuto i 18 anni d'età;
- Essere in possesso della licenza di porto di fucile per uso di caccia;
- Essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della caccia;
- Avere assolto alla tassa di concessione regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio;
- Essere in possesso del tesserino previsto dall'art. 22 della L.R. 16 agosto 1993, n. 26 e succ. mod. e int.;

Durata della concessione

L'assegnazione avrà durata delle stagioni venatorie 2022,2023,2024,2025,2026 con decorrenza dalla data di assegnazione e scadrà automaticamente, senza altre formalità, alla fine della stagione venatoria successiva. Il concessionario dovrà servirsi dell'appostamento fisso esclusivamente durante il periodo di caccia previsto dal calendario venatorio e comunque non oltre il periodo compreso dal 1° agosto al 31 marzo dell'anno successivo.

È ammesso l'accesso all'appostamento fisso, esclusivamente per lo sgombero o la preparazione del sito nei seguenti periodi:

- dalla chiusura della stagione venatoria fino al 31.03 di ogni anno per i primi 4 anni e dalla chiusura della stagione venatoria fino a fine febbraio per il quinto anno per permettere i dovuti rilievi al fine di una nuova assegnazione.
- dal 01.08 di ogni anno fino all'inizio della stagione venatoria.

Proroghe ai periodi sopraindicati, potranno essere concesse per particolari esigenze giustificate.

Convenzione per la concessione di area di appostamento fisso di caccia

Al momento dell'asta l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere l'impegno alla stipula del contratto definitivo. È vietato il subaffitto dell'appostamento fisso, pena la risoluzione del contratto d'affitto.

Verbale di consegna e riconsegna

Dopo la stipula del contratto ma prima dell'apertura della stagione venatoria, sarà concordato con ogni aggiudicatario un sopralluogo con un tecnico comunale che stilerà un verbale di assegnazione/consegna verificando lo stato dei luoghi. Allo scadere del periodo di affitto verrà poi concordato un secondo sopralluogo per verificare nuovamente lo stato dei luoghi e il tecnico comunale stilerà un verbale di chiusura/riconsegna.

Soggetti autorizzati

L'aggiudicatario è l'unico avente diritto a fruire del capanno e lo stesso non potrà in nessun modo essere ceduto, venduto o subaffittato a persone terze.

L'attività venatoria comunque potrà essere svolta anche da altre persone nella modalità e condizioni previste dalla normativa statale/regionale connessa all'attività venatoria da capanno fisso.

Qualora la presenza di persone terze in attività venatoria all'interno del capanno dovesse avere carattere sistematico, il titolare della concessione è tenuto a segnalare all'Amministrazione comunale i nominativi dei soggetti dallo stesso autorizzati alla cacciagione nell'appostamento fisso del quale è aggiudicatario.

Qualora, per qualsiasi motivo, l'aggiudicatario dovesse perdere la titolarità per svolgere l'attività venatoria, il capanno non potrà essere utilizzato da altra persona; lo stesso potrà decidere se mantenere il possesso del capanno continuando comunque a pagare il canone d'affitto per intero ed effettuando le necessarie manutenzioni oppure rinunciare per il rimanente periodo. E' fatto obbligo all'aggiudicatario comunicare tempestivamente la perdita di possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività venatoria pena l'esclusione alla partecipazione a future aste e/o bandi relativi.

Spese contrattuali-deposito contrattuale

Al momento dell'asta l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere l'impegno alla stipula del contratto definitivo. È vietato il subaffitto dell'appostamento, pena la risoluzione del contratto d'affitto.

L'affittanza sarà regolamentata da scrittura privata sottoscritta dal responsabile dell'ufficio tecnico. A titolo di deposito cauzionale ogni aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto di locazione, dovrà versare una somma pari ad una annualità del canone di locazione aggiudicato, da restituirsi alla scadenza del contratto. La somma dovrà essere depositata presso la Tesoreria Comunale e all'atto della firma del contratto verrà consegnata copia di tale versamento.

Canone d'uso

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'aggiudicazione del capanno relativamente alla prima annualità entro 10 giorni dalla data (dell'asta) di avvenuta aggiudicazione secondo le modalità indicate nel bando. I successivi canoni annuali dovranno essere pagati entro il termine e con le modalità riportate nella comunicazione inviata dal Comune. Il titolare del capanno si impegna a rinnovare tramite pagamento la relativa autorizzazione annuale di appostamento fisso e, scaduto il quinquennio di concessione, ad agevolare la volturazione al subentrante. Nulla è dovuto, da parte dell'Amministrazione Comunale o del subentrante per eventuali spese sostenute. In caso di mancato pagamento del canone e degli eventuali interessi di mora, dovuti nei termini stabiliti nella diffida, si provvederà ad incamerare il deposito cauzionale depositato ed alla immediata rescissione del contratto. L'Aggiudicatario inadempiente di cui al presente articolo non potrà più partecipare a future gare di assegnazione di capanni di caccia insistenti su proprietà comunale. Eventuali domande di rinuncia all'appostamento, per cause di forza maggiore, saranno valutate insindacabilmente dall'Amministrazione Comunale ed eventuali appostamenti fissi da caccia che si rendessero disponibili nel quinquennio saranno aggiudicati con una delle modalità indicate all'art. 3 del presente regolamento.

Obblighi di gestione

Ai sensi degli artt. 25, comma 19 della L.R. 16 agosto 1993, n. 26, il titolare dell'autorizzazione dell'appostamento fisso di caccia, previo accordo con il proprietario del fondo, provvede durante il corso dell'anno al mantenimento delle caratteristiche naturali dell'ambiente circostante, per la tutela della fauna selvatica e della flora, almeno nel raggio di cento metri dall'impianto.

Utilizzo delle piante di proprietà comunale (c.d. secchi)

I proprietari di capanni su suolo privato che utilizzano piante (c.d. "secchi") di proprietà comunale, sono tenuti al versamento del 50% del valore a base d'asta dei capanni, per ciascun anno solare. Il versamento dovrà essere effettuato entro il 1 settembre di ogni anno solare, nelle stesse modalità previste per i capanni siti su proprietà comunale. Gli utilizzatori sono tenuti alla manutenzione dell'appostamento fisso da caccia secondo le indicazioni dell'art. 10 del presente regolamento.

Gli assegnatari, ad esclusive loro spese, hanno l'obbligo di migliorare e non deteriorare lo spazio a loro disposizione, mantenerlo in buono stato di conservazione, curare la coltivazione delle piante e sostituire eventuali piante morte, nonché provvedere alla messa a dimora di alberi che fossero richiesti dall'Amministrazione Comunale. Per l'esecuzione delle opere di straordinaria manutenzione dovranno essere acquisite le preventive autorizzazioni dell'Amministrazione Comunale e degli Enti competenti in virtù della vigente legislazione.

Per quanto riguarda le norme non espressamente richiamate nel presente bando, si rimanda al REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE, L'USO E LA MANUTENZIONE DEGLI APPOSTAMENTI FISSI DI CACCIA SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15/2015, modificato con delibera di C.C. n. 13/2017, così come modificata dalla delibera di Consiglio Comunale n. 12/2022 di cui è possibile prendere visione sul sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.serle.bs.it, o presso gli uffici della sede municipale di Serle sita in P.zza Boifava, 13 negli orari di apertura al pubblico. Per informazioni contattare l'ufficio tecnico comunale al n°030/6910000 int. 1, e-mail: tecnico@comune.serle.bs.it.